

REPORT | **SOSTENIBILITÀ**

anno 2024

SISTEMI DINAMICI ITALIA SRL

CON SEDE LEGALE IN VIA DEL TIGLIO, 1369 LUCCA (LU) CAP 55100
UNITA' LOCALE IN VIA DEL PARATINO N.1 CECINA (LI) CAP 57023

INDICE

01 Introduzione

02 Lettera agli
Stakeholder

03 Nota
metodologica

04 Chi siamo

05 Verso la
sostenibilità

06 Governance e
Struttura
Organizzativa

07 Performance
Ambientale

08 Performance
Sociale

09 Performance
Economica

10 Obiettivi e
Indicatori di
Performance



11 Rischi e
opportunità

12 Rapporto
Banca-Impresa

13 Comunicazione
e Trasparenza

14 Tabella GRI di
riferimento

1 INTRODUZIONE

Il concetto di sostenibilità è divenuto ad oggi elemento predominante attorno al quale ruota lo sviluppo delle comunità e delle imprese. Il forte sfruttamento delle risorse considerate non rinnovabili, il surriscaldamento globale del pianeta unito al sempre più rilevante divario sociale, hanno portato a definire misure di azione che mirino ad una economia più sostenibile sia dal punto di vista ambientale, sociale che di governance (i c.d. fattori ESG – Environmental, Social, Governance).

A livello mondiale l'ONU ha adottato un quadro di riferimento per lo sviluppo sostenibile denominato "Agenda 2030" dove sono descritti gli obiettivi (i "17 Goals") da raggiungere entro il 2030 per arrivare ad un sistema sostenibile.

La Società negli ultimi ha deciso di includere all'interno dei propri indirizzi strategici aspetti legati alla sostenibilità economica, ambientale e sociale, arrivando oggi a pubblicare il suo primo report di sostenibilità, il quale non può che essere un punto di partenza, una baseline di riferimento per la comparazione con i report degli anni futuri.



2 LETTERA AGLI STAKEHOLDER

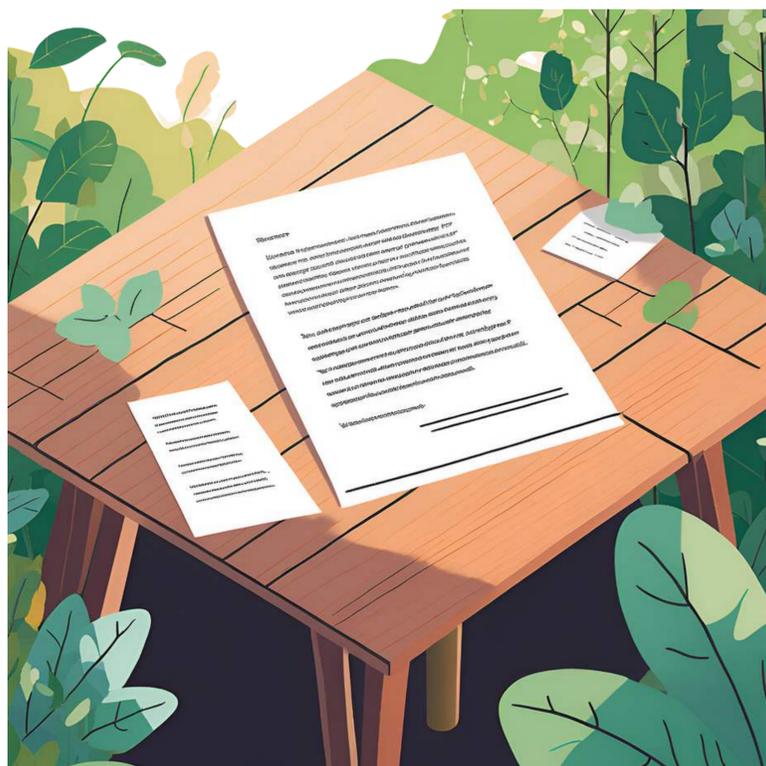
L'impresa è sempre stata consapevole che il costante confronto con gli stakeholder (interlocutori dell'impresa quali finanziatori, lavoratori, associazioni di categoria, clienti, fornitori, istituti bancari, collettività...) risulta fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Avere un dialogo attivo improntato sulla fiducia è elemento fondamentale da mantenere e sviluppare con tutti i propri interlocutori.

La Società presenta la prima edizione del report di sostenibilità. Oggi ci rivolgiamo a voi tutti per condividere il nostro impegno nei confronti dei temi riguardanti la sostenibilità e la responsabilità sociale di impresa. La continua evoluzione del contesto normativo e socio-economico ci ha dato sempre più consapevolezza della necessità di relazionare sulle tematiche ambientali, sociali e di governance le quali fanno parte integrante del fare impresa in maniera responsabile ed inclusiva.

Il Report di sostenibilità ha dunque la finalità di comunicare con trasparenza a tutti gli stakeholder i valori, gli impegni e le performance dell'organizzazione nell'ambito dello sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, sociale e ambientali e con riferimento agli impatti positivi e negativi sul territorio e le comunità in cui la società opera.

Grazie per essere parte di questo percorso.

FABIO GIUSTI
#Presidente



3 NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta il primo Bilancio di Sostenibilità di SISTEMI DINAMICI S.r.l. con riferimento all'esercizio 2024 (dal 1° gennaio al 31 dicembre).

L'impresa consapevole della crescente importanza riguardo alle tematiche ambientali e sociali ha deciso di intraprendere un percorso volto a comunicare in modo trasparente e comparabile le proprie performance di sostenibilità.

L'individuazione delle tematiche rilevanti e l'implementazione di strategie volte alla loro mitigazione è un percorso sentito come essenziale dalla governance. Il presente report è redatto con riferimento ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal Global Reporting Initiative (GRI) e relativi aggiornamenti, come riportato all'interno della tabella "GRI di riferimento".

I contenuti, oggetto di rendicontazione, sono stati selezionati sulla base dei risultati dell'analisi di materialità realizzata nel 2024, che ha permesso di individuare gli aspetti materiali per la Società e per i propri stakeholder.

Le informazioni contenute nel presente report si riferiscono all'anno 2024. Tali informazioni e dati presenti saranno oggetto di comparazione ed eventuale restatement con i report degli anni successivi con lo scopo di facilitare la valutazione sull'andamento dell'attività aziendale.

E' stato limitato il più possibile il ricorso a stime al fine di garantire l'attendibilità dei dati riportati.

Il perimetro di rendicontazione delle informazioni e dei dati quantitativi ambientali e sociali fa riferimento alla sede legale sociale in Lucca (LU) Via del Tiglio n.1369 ed alla unità locale posta in Via Paratino n.1 Cecina (LI).

Il presente documento, sottoposto all'esame ed approvazione del Consiglio di Amministrazione, non è sottoposto a revisione da parte di un ente esterno.

4 CHI SIAMO

La nostra storia è un viaggio attraverso l'evoluzione delle tecnologie energetiche e delle soluzioni per l'efficienza e la sostenibilità.

Dagli esordi nella progettazione e costruzione di yacht, abbiamo ampliato il nostro raggio d'azione fino a diventare protagonisti nell'energia rinnovabile, nella domotica e nell'ottimizzazione dei consumi aziendali.

Attraverso ricerca, sviluppo e innovazione costante, abbiamo realizzato migliaia di impianti fotovoltaici, brevettato soluzioni per la produzione di energia elettrica da biomasse e guidato la transizione energetica per le aziende. Il nostro impegno continua nel segno della sostenibilità, dell'efficienza e dell'innovazione, con l'obiettivo di costruire un futuro più green e intelligente.



SISTEMI DINAMICI

Rendiamo le aziende più forti, sostenibili e competitive.

Affianchiamo imprenditori e realtà aziendali nell'ottimizzazione dei consumi, correggendo gli sprechi energetici, integrando fonti rinnovabili e guidando l'adeguamento alle normative europee sulla sostenibilità.

Un percorso su misura per il raggiungimento della neutralità climatica.

5 VERSO LA SOSTENIBILITÀ



Stakeholder	Metodo di coinvolgimento
Azionisti	<ul style="list-style-type: none"> • CDA • Reporting periodico
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> • Sito internet • Riunioni presso il cliente o la sede
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri dedicati • Audit di verifica
Banche	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri dedicati • Analisi documentale
Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione scritta • Incontri individuali e dedicati • Momenti informali di valutazione
Sindacati	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri dedicati • Analisi documentale
Comunità	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione scritta • Incontri individuali e dedicati • Momenti informali di valutazione

5.1 Gli stakeholder

Gli stakeholder sono definiti dai Principi di rendicontazione AA1000SES come “quegli individui, gruppi di individui o organizzazioni che hanno un impatto e/o potrebbero essere impattati dalle attività, dai prodotti o dai servizi offerti dall’organizzazione e dagli effetti ottenuti sulle tematiche affrontate dalle attività di coinvolgimento”.

Il processo di identificazione degli stakeholder aziendali è trasversale all’intera organizzazione ed è volto al miglioramento delle strategie e delle fasi operative e, come in questo caso, all’individuazione dei temi materiali. Nell’ambito delle attività propedeutiche alla definizione della matrice di materialità, la Società ha individuato i seguenti stakeholder che reputa rilevanti in base alla influenza ed alle caratteristiche del proprio modello di business.

5.2 Modalità di coinvolgimento

Vengono inoltre indicati i principali canali di coinvolgimento adoperati dalla Società.

L’azienda condivide le informazioni principali e importanti con i propri clienti/fornitori e collaboratori al fine di rafforzare il legame e la sostenibilità dell’impresa:

- Banche: La nostra strategia finanziaria integra diverse soluzioni per coprire le esigenze sia delle imprese che dei privati, sfruttando formule specifiche che ottimizzano il flusso di cassa e facilitano l’accesso alle risorse necessarie per investimenti e progetti.

Oltre alla gestione dei flussi tramite l’anticipo fatture, per le PMI e le grandi commesse ci affidiamo anche a strumenti di noleggio operativo, con GRENKE come partner di riferimento. La formula di noleggio operativo offerta da GRENKE consente alle aziende di utilizzare beni e attrezzature senza dover sostenere elevati costi di investimento iniziale;

- Clienti: la cura e l’attenzione verso i clienti è al centro delle strategie aziendali; l’impresa è sempre attenta al loro miglior soddisfacimento; la loro partecipazione alle strategie aziendali è diretta in relazione alle loro richieste; Per i clienti privati, abbiamo attivato convenzioni strategiche con AGOS e FIDITALIA. Questi accordi ci permettono di offrire soluzioni di finanziamento su misura, che si adattano alle specifiche esigenze dei singoli;

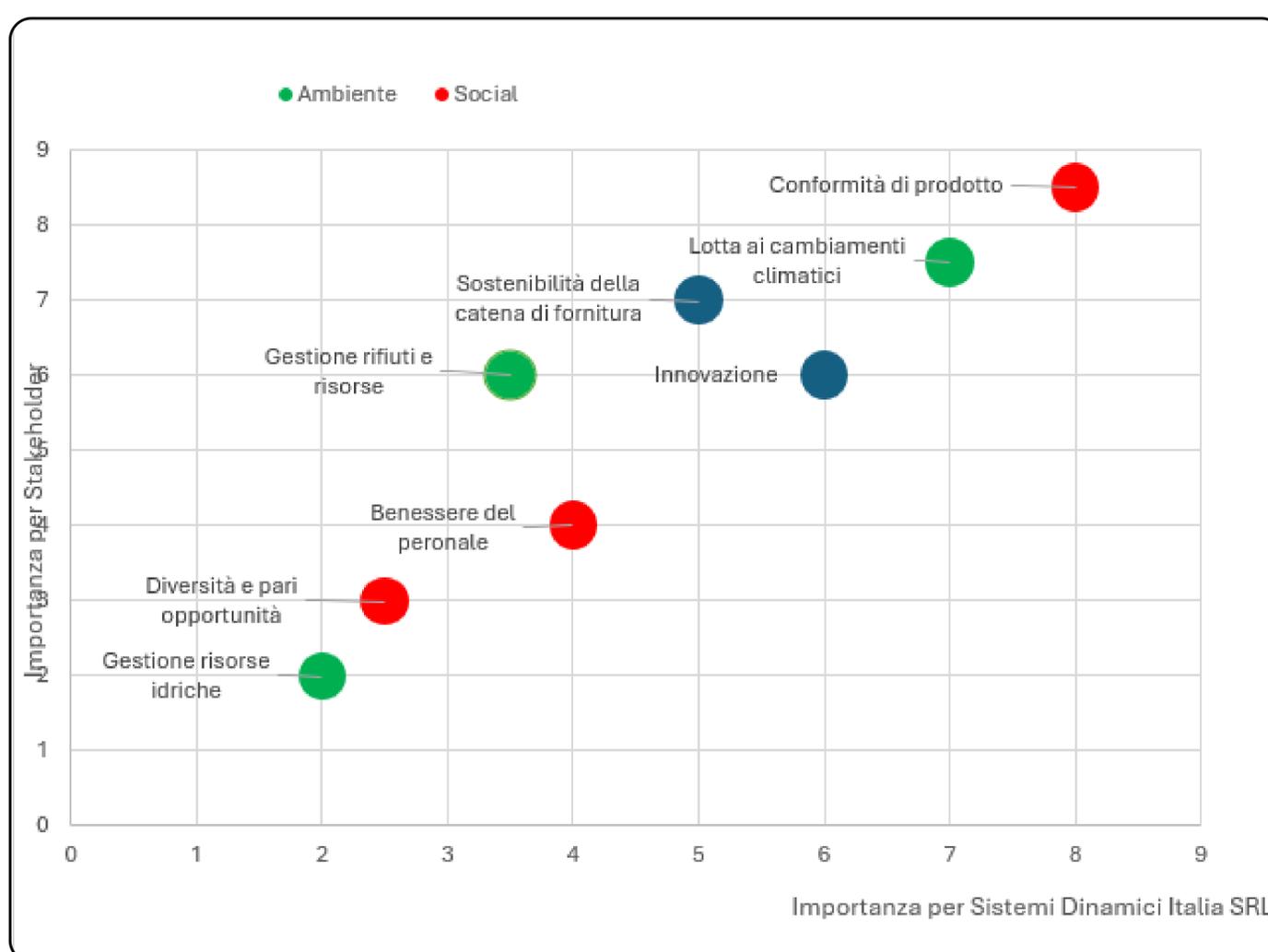
- Fornitori: le strategie aziendali si basano sulla fidelizzazione verso i fornitori di servizio/prodotto, garantendo per l’impresa la catena di approvvigionamento. La nostra offerta si fonda su un ecosistema integrato che unisce la nostra esperienza e il network consolidato di partner strategici. Questo modello ci permette di offrire soluzioni complete e vantaggiose, sia dal punto di vista operativo che economico, per rispondere alle esigenze delle PMI.

5.3 Materialità

L'analisi della materialità emerge come uno strumento essenziale per coinvolgere attivamente gli stakeholder aziendali nel percorso verso la sostenibilità. Il suo obiettivo è chiarire i principali temi di sostenibilità che richiedono particolare attenzione da parte della direzione aziendale, fornendo una definizione precisa di ciò che la sostenibilità significa per un'organizzazione specifica.

Nel 2024, la Società ha condotto un'approfondita valutazione interna per identificare i temi chiave della sostenibilità per l'azienda. Questa valutazione è stata seguita da un'indagine mirata a comprendere l'importanza di tali temi per gli stakeholder aziendali.

Sono stati individuati n.8 argomenti materiali principali, risultato dell'analisi interna e delle consultazioni con gli stakeholder.



6 GOVERNANCE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA



Principi guida e impegni

La governance dell'impresa è di tipo tradizionale e prevede la presenza di un organo di gestione, il Consiglio di amministrazione al quale sono attribuiti i più ampi poteri di indirizzo strategico per una corretta ed efficiente gestione d'azienda.

Non è presente al momento un organo di controllo in quanto l'impresa rispetta i requisiti dimensionali previsti dalla normativa per l'obbligatorietà di nomina.

Lo statuto societario prevede plurime forme di governance attuabili. La scelta della governance pro tempore più adeguata è demandata alla volontà dei soci. La forma di governance è solitamente dettata dalla dimensione aziendale e dai rapporti sociali in essa insiti.

La compagine sociale ha assunto quale primo impegno la nomina di un "Comitato per il Controllo e Rischi", con il compito di supportare le valutazioni e le decisioni amministrative relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, delle performance economiche, ambientali e sociali. Al comitato sarà anche affidato il compito di vigilare sulle modalità di attuazione del piano di sostenibilità e sul sistema di valutazione e di miglioramento degli impatti ambientali, economici e sociali. Sarà successivamente aggiornato l'organigramma aziendale, oggi già presente e strutturato, anche in previsione di formalizzare deleghe specifiche riguardo temi economici, ambientali e sociali, in quanto una ampia e formalizzata procedura di delega conduce alla specializzazione in competenze e capacità al fine di svolgere al meglio tutte le funzioni, anche quelle legate ai temi ecosostenibili transitando da una cultura imprenditoriale accentrata ad una disgregazione di poteri e deleghe.

6.1 Strutture e processi decisionali per gestire la sostenibilità

Rilevanza sarà data alla formazione dei propri organi direttivi, anche con specifici corsi formativi, per meglio comprendere la portata e la misurabilità delle azioni che intende intraprendere, nonché per essere edotta sulle questioni tecnologiche in corso di costante modificazione, che possano portare effetti in ambito di sostenibilità. L'affiancamento con professionisti esterni è oggetto di attenzione, al fine di disporre dei dati e delle informazioni necessarie per l'attuazione delle volontà già ad oggi insite, e condivise, nell'incarico affidato all'attuale organo direttivo ed amministrativo.

6.2 Etica e cultura di Impresa

L'azienda da sempre persegue il radicamento della cultura d'impresa al proprio interno, sia nei confronti dei propri organi direttivi che verso i quadri ed i dipendenti tutti. Persegue un operato all'insegna dell'etica, sia nella scelta della tipologia di attività che compie sia nei propri comportamenti interni, che nei comportamenti di chi la rappresenta all'esterno. Cura da sempre che tale etica sia diffusa a tutti i livelli aziendali.

A tal fine, a breve sarà introdotto e formalizzato un documento, il Codice di condotta, dove al suo interno saranno definiti valori, principi, norme di comportamento ben identificati e a cui si intende uniformarsi. Saranno altresì identificati strumenti e procedure per verificare che tali principi siano effettivamente perseguiti, coinvolgendo il maggior numero di funzioni aziendali e la catena del valore. Importante è il coinvolgimento degli stakeholder interni (dipendenti) ed esterni al fine di monitorare se le scelte prese siano condivise e gestendo al meglio la transazione verso una visione imprenditoriale ecosostenibile.



6.3 Ruolo di controllo e gestione del rischio

La società sta valutando di introdurre al proprio interno il Modello Organizzativo 231, formalizzando procedure volte ad intercettare possibili commissioni dei c.d. reati presupposto. La normativa 231 è indice di una governance attenta a prevenire la commissione di reati che possano danneggiare l'impresa ma anche l'ambiente ed il tessuto sociale ed ha dei punti di contatto con i temi legati alla sostenibilità; prevede infatti la mappatura dei rischi insiti nei processi aziendali ed inoltre è volta a prevenire reati che collimano con i temi ESG quali l'ambiente, la corruzione, la sicurezza sui luoghi di lavoro ed i reati societari. La Società garantisce l'offerta dei prodotti e servizi che rispettano i massimi standard di qualità anche attraverso l'implementazione di un Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma ISO 9001:2015. Tale sistema consente un monitoraggio della qualità dei processi aziendali e dei rischi legati al rispetto dei requisiti qualitativi interni ed esterni. I requisiti della norma sono applicabili alla progettazione ed alla produzione degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile quali impianti fotovoltaici, per la costante ricerca delle tecnologie volte alla migliore efficienza energetica e per circolarità dei materiali impiegati.

6.4 Tutela della Privacy

L'impresa considera la privacy dei suoi stakeholder come un valore fondamentale e pone la massima attenzione ad essa. L'azienda si impegna attivamente nella messa in campo di azioni preventive per minimizzare i rischi legati alla gestione. Ogni dipendente sottoscrive un'informativa conforme al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali, che fornisce chiare e trasparenti informazioni sul trattamento dei dati raccolti e garantisce il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali di ciascun individuo.

È stata implementata specifica procedura per garantire una corretta gestione dei dati e delle informazioni personali. Il personale coinvolto è adeguatamente formato ed opera sotto l'autorità e la responsabilità del Titolare del trattamento dei dati.



7 PERFORMANCE

AMBIENTALE

L'impresa opera nel settore dello sviluppo, progettazione, produzione e la commercializzazione di sistemi innovativi di costruzione, ad alto contenuto tecnologico incentrato sulla eco-sostenibilità. L'attività aziendale tipica è quella della commercializzazione dei sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile, principalmente impianti fotovoltaici, fornendo al cliente servizi di studio e analisi dei dati energetici per soddisfare al meglio fabbisogni richiesti.

Successivamente l'impresa procede con l'ordine degli impianti che sono poi direttamente installati dall'impresa fornitrice. I servizi che la Società propone sono volti al mitigamento dei fabbisogni energetici in quanto utilizzano, quale fonte per la produzione di energia, quelle rinnovabili.

L'impresa è comunque consapevole degli impatti ambientali insiti nel proprio settore: a monte tramite l'estrazione di materiali necessari soprattutto silicio, considerati non rinnovabili, per la produzione di pannelli e batterie di accumulo; a valle per quanto riguarda lo smaltimento degli stessi. Attraverso la certificazione di prodotto UNI 9001:2015 l'impresa è attenta alle innovazioni tecnologiche e di prodotto al fine di ottimizzare il processo produttivo ed anche l'uso consapevole dei materiali utilizzati cercando di mitigare l'impatto nei confronti dell'ambiente circostante verso una attività considerate ecosostenibile dalla Tassonomia UE come da Regolamento 2486/2023.

Per quanto riguarda il materiale da imballo la Società ha iniziato ad indirizzare il proprio approvvigionamento verso materiali di seconda generazione, effettuando una due diligence sui fornitori, indirizzandosi sempre più verso quelli che condividano gli stessi valori di sostenibilità e che dimostrino un impegno concreto verso questa tematica impegnandosi essa stessa a promuovere un cambio di cultura lungo tutta la catena del valore.

7.1 Utilizzo di materiali di consumo e per imballaggi

Con riferimento al ciclo operativo delle materie utilizzate (input) e dei relativi output, la rendicontazione di sostenibilità riguarda almeno i seguenti aspetti:

1) L'analisi dei materiali utilizzati



L'attività principale della società è la commercializzazione degli impianti fotovoltaici la cui posa in opera è totalmente affidata ad imprese appaltatrici con le quali risulta collaborare da molti anni. Le fasi quali predisposizione del cantiere, montaggio e installazione impianti, rimozione materiali risulta quindi esternalizzata. Ciò detto, tutte le fasi sopra esposte sono rendicontate ed i rifiuti generati tracciati da impresa specializzata ed autorizzata con regolare emissione di apposito registro.

Imballi

Esternalizzando totalmente la fase della posa in opera degli impianti fotovoltaici, l'impresa non si trova nella situazione di gestire materiale da imballo rilevanti; gli imballi utilizzati dall'impresa sono limitati ai materiali di cancelleria.

A tal fine, per un miglioramento, la Società intende ricercare e l'utilizzare materiale da imballo riciclato, evitando quelli più impattanti dal punto di vista ambientale come le plastiche primarie.



Waste Recycling

2) L'analisi dei rifiuti e degli scarti generati

L'azienda, nella sede legale, produce rifiuti urbani generici che vengono ritirati dal servizio pubblico, previa opportuna differenziazione negli appositi cassonetti.

I toner utilizzati negli uffici vengono ritirati ed avviati allo smaltimento da impresa specializzata.

A tal fine, e per un miglioramento intende:

- operare circa la riduzione dell'uso di materiali grezzi e finiti tramite l'approvvigionamento di materiali secondari usati o riciclati o di materiali rinnovabili (ad esempio la carta ed il cartone ad uso ufficio);
- formalizzare processi valutativi dei propri fornitori riguardo criteri efficaci di gestione e prevenzione dei rifiuti adottati dagli stessi, al fine di una sensibilizzazione lungo tutta la catena del valore.



7.2 Gestione delle risorse idriche

L'accesso all'acqua dolce è essenziale per la vita umana ed il benessere ed è riconosciuto dalle Nazioni Unite (ONU) come diritto umano, per questo occorre arrivare ad una sua gestione sostenibile.

Per quanto riguarda le "acque", l'informativa ha per oggetto le acque superficiali e sotterranee e contempla le questioni relative al consumo di risorse idriche nelle attività, nei prodotti e nei servizi dell'impresa, nonché ai prelievi e agli scarichi di acqua.

L'acqua pubblica prelevata è utilizzata a servizio degli uffici e dei servizi sanitari con consumi esigui.

Il prelievo di acqua non avviene in zone sottoposte a stress idrico, ossia particolarmente sensibili in funzione della disponibilità, della qualità o dell'accessibilità.

La rilevazione dei prelievi ed il consumo delle acque non sono temi materiali per l'organizzazione che comunque è attenta al loro monitoraggio e registrazione.

Scarichi idrici di acque reflue

Le comuni acque grigie generate vengono scaricate in pubblica fognatura, trattate ma non recuperate, vengono scaricate in pubblica fognatura.

7.3 Iniziative per la sostenibilità ambientale ed uso circolare delle risorse

Il sistema economico e quello ecologico sono fortemente interconnessi all'interno di un sistema chiuso, in cui le due componenti agiscono sulla base di una relazione circolare dove il sistema economico usufruisce delle risorse naturali dovendo però rispettare regole di funzionamento e limiti fisici, biologici e climatici. In una economia circolare i prodotti di oggi devono rappresentare le risorse di domani. Il valore dei materiali deve essere mantenuto o recuperato il più possibile minimizzando gli scarti e gli impatti sull'ambiente.

La ISO 9001 impone un approccio per processi, ovvero l'analisi e il miglioramento continuo di tutti i processi aziendali. La Società tende quindi ad identificare e ridurre gli sprechi di risorse, ottimizzando il loro utilizzo in ogni fase del ciclo di vita del prodotto o servizio.

A tal fine, e per un miglioramento intende operare circa:

- Utilizzo di fonte rinnovabile di energia tramite impianto fotovoltaico nella sede aziendale;
- Perseguire un miglioramento nella selezione di materiali e della progettazione di prodotti attraverso considerazioni di longevità e durabilità, riparabilità, disassemblaggio e riciclabilità;
- Approvvigionamento e uso di risorse rinnovabili.